

maiz, bestiami, zucchero, e diversi aromi da provvederne anche i vicini: Costoro col tempo per mancanza di donne mescolarono il nobile lor sangue col vile di que' Barbari, nascendone figliuoli, che inclinano più alla condizione e a i costumi delle Madri, degenerarono in maniera, che vergognandosi l'altre Città Portoghesi, siccome gelose della nobiltà, di riconoscerli per loro parenti, o Nazionali, abborrirono da li innanzi il loro commercio; e per dispregio li nominarono *Mammalucchi*, benchè dagli Storici sieno chiamati *Paulini*, *Pauliziani*, e *Paulopolitani*. Ciò non ostante si mantennero costoro per qualche tempo alla divozione di Dio, e del Re di Portogallo loro Signore, per cura specialmente e per la predicazione del P. *Giuseppe Anchieta* Apostolo del Brasile, e degli altri Padri della Compagnia di Gesù, i quali vi aveano fondato un Collegio. Ma in fine parte per la tirannia de' Governatori del Brasile, e parte perchè il loro libertinaggio non volea più soffrire la briglia, scacciarono dalla Città i Gesuiti, spiantarono il loro Collegio, e scossero in parte il giogo del Monarca Portoghesi, con ubbidire a i di lui Ministri, sol quando vogliono, cioè quando lor torna il conto. Formossi con ciò una specie di Repubblica introducendosi una particolar forma di governo, e laddove la Città non conteneva su i principj più di quattrocento persone, compresi ancora i Negri schiavi, e gl' Indiani del paese, a poco a poco si popolò in maniera, che il numero degli abitanti da molto tempo in quà ascende ad alquante migliaia; e ciò perchè colà è concorsa, o si è rifugiata la feccia di tutte le Nazioni, cioè Portoghesi, Spagnuoli, Inglesi, Ollandesi, Italiani, ed altri, che per sfuggire il gastigo delle loro iniquità si van riducendo a quell' asilo di malfadieri. Fuggendo anche un Moro da i suoi Padroni, sa che troverà ricovero in quella sentina di malviventi. Si vantano costoro di non essere sudditi del Re di Portogallo, contentandosi solamente di pagargli ogni anno il quinto dell' oro, che cavano da i lor monti, giacchè possiedono ancora miniere, ma con dichiarare di pagarlo, non per obbligo o paura, ma per rispetto ad esso Monarca. La situazione di questa Città, difesa dalla natura, e dalle fortificazioni aggiunte dagli abitanti, ha fin qui fatta perdere a i Portoghesi, se non la voglia, certo la speranza di soggiogarla. Oltre all' armi comuni fra gl' Indiani, possiedono costoro non pochi fucili, verisimilmente loro portati da i Negri fuggitivi, o da altri colà rifugiati, o par presi alla strada con isvaligiare i viandanti; e par bene che abbiano anche imparata la maniera di fabbricar polve da fuoco: il perchè son rispettati e temuti in tutto il contorno. E benchè si dica, che non manchino Preti e Religiosi fra loro, pure la lor forma di vivere sembra indicare, che poca o niuna Religione ivi si conservi; o se pur vi si mantien la Cristiana, non ne deggiono punto coloro studiare o apprezzare i santi suoi documenti.